

## INQUINAMENTO ARIA JUNIOR

L'aria è ovunque intorno a noi, anche se non la possiamo vedere, gustare o toccare. Non ha neanche un suo odore, però è piena di profumi e cattivi odori che trasporta fino al nostro naso. L'aria che respiriamo è costituita da un miscuglio di gas e di particelle solide e liquide. L'azoto e l'ossigeno, rispettivamente pari al 78% e al 21% in volume, sono i due componenti principali dell'atmosfera. L'azoto è un gas incolore, inodore e inerte, in quanto non partecipa ai processi vitali, a differenza dell'ossigeno, necessario per la respirazione degli esseri viventi. L'ossigeno presente nell'aria è quasi interamente di origine biologica, in quanto viene prodotto dagli organismi autotrofi grazie alla fotosintesi clorofilliana. Il restante 1% è costituito da vapore acqueo, anidride carbonica e altri gas. La composizione dell'aria è rimasta immutata per milioni di anni, ma con lo sviluppo industriale e l'urbanizzazione è cominciato il suo progressivo inquinamento. Per inquinamento dell'aria si intende la presenza di sostanze che modificano la sua composizione e il suo equilibrio. Queste sostanze causano, nel breve o nel lungo periodo, su scala locale o su scala globale, effetti dannosi per l'uomo e per il mondo animale e vegetale. Gli inquinanti vengono classificati in inquinanti di origine antropica, che derivano dalle attività umane, e di origine naturali, derivanti, ad esempio, dalle eruzioni vulcaniche. L'inquinamento di origine antropica è generato da grandi sorgenti fisse (es. industrie), da sorgenti fisse di piccole dimensioni (es. impianti di riscaldamento) e da sorgenti mobili (traffico veicolare).

I danni provocati dall'inquinamento dell'aria sono molti, per esempio malattie dell'apparato respiratorio; gravi danni alla vegetazione; piogge acide. Un altro grave problema causato dall'inquinamento atmosferico è il buco dell'ozono. Per cercare di risolvere gradualmente il problema dell'inquinamento atmosferico è necessario:

- creare zone verdi e zone pedonali nelle città;
- utilizzare maggiormente i mezzi pubblici;
- impiegare marmitte catalitiche;
- costruire inceneritori, usati per bruciare i rifiuti, poco inquinanti;
- usare energie non inquinanti come l'energia eolica e l'energia solare;
- utilizzare il riscaldamento a metano anziché quello a gasolio, più inquinante.

L'inquinamento dell'aria può essere limitato anche adottando piccole azioni quotidiane, come spegnere la luce quando non serve, utilizzare l'auto solo se necessario, riciclare i rifiuti, non esagerare nel riscaldare o nel raffreddare gli ambienti dove viviamo. In questo modo potremmo ridurre l'immissione in atmosfera dei gas responsabili dell'inquinamento che provoca le piogge acide, il buco dell'ozono e l'effetto serra. Quanta importanza ha un piccolo gesto.